



SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100
PRATO

Sede Operativa Via Roma n. 101 - 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

Provvedimento del Direttore n° 138 del 31/08/2023

Oggetto: Interventi per la definizione di un modello progettuale di inclusione nel territorio pratese delle popolazioni rom, sinti e caminanti e per il superamento aree di sosta/attrezzate dell'ambito pratese, per il periodo 01/10/2023 - 30/09/2025, mediante attivazione di co-progettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 finanziata con Fondo Povertà CUP G61H21000020001: approvazione avviso di coprogettazione e relativi allegati

IL DIRETTORE

Premesso che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 28/06/2023, con il quale alla Dott.ssa Lorena Paganelli è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

Visto l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *“organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”* e *“organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”*;

Dato atto della Delibera di Assemblea SDS n. 33 del 25 ottobre 2021 in cui si dà atto che a far data dal primo gennaio 2022 la gestione amministrativa dei servizi socio assistenziali afferenti a tutti i Comuni dell'Area Pratese, compreso il Comune di Prato, saranno svolti con modalità di gestione diretta da parte della SdS, sia dal punto di vista della gestione e organizzazione delle risorse economiche che dell'approntamento degli atti;

Considerato che in base alla Deliberazione richiamata è stato stabilito di procedere alla gestione diretta da parte della SdS Area pratese anche dei servizi socio-assistenziali afferenti al Comune di Prato a partire dal 01/01/2022, subentrando nei rapporti giuridici già in corso a carico del Comune di Prato;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 73 del 9 Ottobre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale;

Visto il Piano Integrato di Salute Area Pratese 2020-2022, approvato con Delibera di Assemblea della SdS Area Pratese n. 6 del 26 febbraio 2020;

Preso atto della Deliberazione di G.E. SdS n. 26 del 23/06/2021 con la quale vengono modificati, alla luce della gestione diretta da parte del Consorzio SdS, l’Organigramma ed il Regolamento di Organizzazione del Consorzio;

Vista la Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017 con cui si approva il Regolamento di contabilità del Consorzio SDS;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 41 del 23.12.2022 “Approvazione del Bilancio economico preventivo 2023/2024/2025”;

Vista la Deliberazione di Assemblea dei Soci SdS n. 42 del 23.12.2022 “Budget 2023 per la gestione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari” e successive modifiche;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 2 del 21 febbraio 2023 con la quale si approva il Piano Operativo Annuale 2023;

Dato atto che:

- con decreto direttoriale del 23 maggio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità è stata approvata la Strategia Nazionale d’Inclusione del RSC, dava piena attuazione alla Comunicazione della Commissione Europea n. 1731/2011 riconosceva la multidimensionalità della “questione Rom”, coinvolgendo sei Ministeri (Cooperazione Internazionale ed Integrazione, Lavoro e Politiche Sociali, Interno, Salute, Istruzione e Giustizia), oltre che i Sindaci delle grandi aree urbane, per la realizzazione delle priorità individuate, coerentemente con l’idea di fondo di offrire soluzioni integrate evitando risposte orientate prevalentemente al mantenimento dell’ordine pubblico;
- la Strategia Nazionale di Inclusione Rom (SNIR) copre 4 assi d’intervento: Istruzione, Lavoro, Salute ed Abitazione;
- in particolare, per l’ambito di intervento relativo all’abitazione il testo spiega che è necessario: "... aumentare l’accesso ad un ampio ventaglio di soluzioni abitative per RSC, in un’ottica partecipata di superamento definitivo di logiche emergenziali e di grandi insediamenti monoetnici e nel rispetto delle opportunità

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

locali, dell'unità familiare e di una strategia fondata sull'equa dislocazione";

Rilevato che la SdS area pratese intende perseguire indirizzi di inclusione sociale per i gruppi Rom, Sinti e Caminanti costruendo progetti integrati per l'inclusione attiva dei gruppi RSC;

Valutato che:

- co-progettazione e co-gestione con gli Enti del Terzo Settore, sono strumenti che meglio si attagliano alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propongono un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevolano la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e opportuno nell'emergenza sanitaria che richiede di ripensare i servizi nel rispondere a vecchi e nuovi bisogni, orientando l'azione della P.A. verso una "amministrazione condivisa";

Richiamato il seguente quadro normativo e giurisprudenziale:

- art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328, il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi.
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore", per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento" e al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione".
- Art. 55 D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»
- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della coprogrammazione e della co-progettazione;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.3.202 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra Amministrazioni Pubbliche ed ETS,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

disciplinato negli artt. 55-57 del Codice del capitolo 1 - 23 - Terzo settore (D.Lgs. 117/2017), le quali confermano il ruolo essenziale degli ETS quali partner delle Amministrazioni Pubbliche e la possibilità di operare, in ragione dell'interesse pubblico che ne orienta l'attività, attraverso meccanismi di co-programmazione e co-progettazione;

- l'art 6 del D Lgs n° 36/2023;

Ritenuto di avvalersi, per attivare la nuova progettualità sopra descritta, dell'esperienza e delle competenze del terzo settore, in grado di recepire sul territorio le esigenze e le emergenze sociali in essere e di attivare professionalità e conoscenze per intervenire in modo sinergico con il sistema pubblico e dei servizi socio-assistenziali, realizzando un sistema capace di valorizzare le competenze delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e ottimizzare le risorse pubbliche a disposizione;

Considerato altresì che la co-progettazione è preceduta da un fase di selezione tesa ad individuare i soggetti con cui progettare i servizi attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, in cui sono indicati gli obiettivi e le caratteristiche, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;

Rilevato altresì che la procedura per arrivare alla co-progettazione si svolge attraverso tre fasi:

- selezione del soggetto con cui avviare la co-progettazione
- co-progettazione, stesura del progetto definitivo (a partire da caratteristiche tecniche minime previste da SdS nell'avviso di manifestazione di interesse e dalla proposta presentata dal/dai soggetto/i selezionati) e predisposizione di una bozza di convenzione;
- stipula della convenzione;

Dato atto che per avviare la fase di selezione è necessario pubblicare un avviso pubblico per la presentazione delle candidature;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, di procedere all'approvazione dello schema di Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la definizione di un modello progettuale di inclusione nel territorio pratese delle popolazioni rom, sinti e caminanti e per il superamento aree di sosta/attrezzate dell'ambito pratese, finalizzato ad attuare una serie di misure e di interventi di contatto, di dialogo, di interazione fondato sul superamento delle aree di sosta/aree attrezzate, tramite processi condivisi e di accompagnamento, per il periodo 01/10/2023 – 30/09/2025, mediante attivazione di co-progettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Allegato A), unitamente ai relativi ulteriori allegati di seguito indicati:

Allegato B	Criteri di valutazione;
Allegato C	Informativa sulla protezione dei dati; modelli per la partecipazione all'avviso:
Allegato D	domanda di partecipazione all'avviso;
Allegato E	dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
Allegato F	proposta progettuale preliminare
Allegato G	Piano finanziario

Ritenuto, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, che l'Avviso per il

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

procedimento di co- progettazione di cui trattasi sarà pubblicato sul sito SdS Area Pratese per n. 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione;

Rilevato che tali interventi possono essere attivati per il perseguimento degli obiettivi previsti dal Fondo Povertà quota servizi annualità 2021 CUP G61H21000020001, in quanto le attività sono in linea con gli obiettivi del Fondo, come sopra descritto;

Dato atto che il costo delle attività previste, per il periodo 01/10/2023 - 30/09/2025 viene stimato in € 180.000,00, calcolato sulla base del costo dei precedenti interventi sul territorio del Comune di Prato e del presunto costo degli interventi da realizzarsi nel Comune di Montemurlo;

Dato atto che non sono stati segnalati dai responsabili del presente atto, conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012;

Visti:

- gli art. 71/bis e 71 novies della Legge Regionale n.40/2005 e s.m.i.;
- l'art. 31 del D.lgs 18.08.2000 n.267;
- l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", comma 2, del D. Lgs 18.08.2000 n.267;
- il D.lgs n.165/2001;
- il D.lgs 15.06.2015 n.80;

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamati gli artt. 14 e 15 dello Statuto che individuano le competenze e le funzioni attribuite al Direttore;

Visto il parere di copertura finanziaria reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, secondo cui i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DISPONE

1. di approvare le premesse e la narrativa del presente atto, che si intende qui riportata integralmente;
2. di approvare lo schema di Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la definizione di un modello progettuale di inclusione nel territorio pratese delle popolazioni rom, sinti e caminanti e per il superamento aree di sosta/attrezzate dell'ambito pratese, finalizzato ad attuare una serie di misure e di interventi di contatto, di dialogo, di interazione fondato sul superamento delle aree di sosta/aree attrezzate, tramite processi condivisi e di accompagnamento, per il periodo 01/10/2023 – 30/09/2025, mediante attivazione di co-progettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Allegato A), unitamente ai relativi ulteriori allegati di seguito indicati:

Allegato B Criteri di valutazione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Allegato C	Informativa sulla protezione dei dati; modelli per la partecipazione all'avviso;
Allegato D	domanda di partecipazione all'avviso;
Allegato E	dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
Allegato F	proposta progettuale preliminare
Allegato G	Piano finanziario

3. di stabilire che nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, l'Avviso per il procedimento di co- progettazione di cui trattasi sarà pubblicato sul sito SdS Area Pratese per n. 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione;
4. di nominare quale Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Valentina Sardi, dirigente amministrativo del Comune di Prato in comando alla SdS Area Pratese;
5. di dare atto che il costo delle attività previste per l'intero periodo (C/E 32.05.01.00005 "Prestazioni Fondo Povertà 2021"), quantificato in € 180.000,00, viene finanziato a valere sul del Fondo Povertà quota servizi annualità 2021 CUP G61H21000020001;
6. di dare pubblicità al presente atto mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il Direttore SdS area pratese
Dott.ssa Lorena Paganelli

IL DIRETTORE

Dott.ssa Lorena Paganelli

ALLEGATI - All. A Avviso.pdf

(impronta:

EF39A6A99D0313ABCBFF20F4F9EFFE32404E39657AACED5173EBE70A254CEF19)

- All. B Criteri di valutazione.pdf

(impronta:

FD2F081399670406EF5893DE728D5D11959BBB0495281B6D1CC2968C66A6DDF7)

- All. C Informativa protezione dati.pdf

(impronta:

F401D54CD2DD860012C0787A30D05876051892155F63624A643880CC39E33AB9)

- All. D domanda_di_partecipazione .doc

(impronta:

89E974D7842545C9E07CCA178E8E9FED9C22D9AC232112EAF53C7DB873EB6BD8)

- All. E dichiarazione_sostitutiva.doc

(impronta:

276C335935BD691CD4CC884F57221429DB3F8092B6DAC486CA517941CB0AF694)

- All. F proposta_progettuale.doc

(impronta:

4EE5BCABA7C89EACEF9BFC536633D1321A533861E55C1349D4BEC5A2FC018ABE)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

- All G piano-finanziario.xls

(impronta:

**DA7AA2B21B3BE0185C4AA1AFEFB2F5C1E541C12A970C6B96B50D3F93963490
BE)**